



Scheda informativa, 20 dicembre 2024

MRA («Mutual Recognition Agreement»)

Di cosa si tratta?

Se si vende un prodotto in un Paese, è necessario dimostrare che tale prodotto è conforme alle prescrizioni del Paese in questione. Visto che le normative variano da un Paese all'altro, la prova della conformità costa tempo e denaro.

La Svizzera e l'Unione europea (UE) vogliono semplificare tale processo. Per questo motivo hanno concluso l'Accordo sul reciproco riconoscimento in materia di valutazione della conformità («Mutual Recognition Agreement», MRA), il quale garantisce che un prodotto commercializzato in Svizzera possa essere venduto anche nell'UE senza ulteriori procedure amministrative e viceversa. L'Accordo rafforza e semplifica le catene di produzione e distribuzione transfrontaliere e contribuisce così a contrastare l'immagine della Svizzera come isola dei prezzi elevati.

L'MRA copre 20 settori di prodotti (tra cui macchinari, dispositivi medici, apparecchi elettrici, prodotti da costruzione, ascensori, prodotti farmaceutici) e quindi il 73 per cento di tutti i prodotti industriali svizzeri esportati nell'UE. Definisce prescrizioni unitarie relative ai prodotti e stabilisce che la valutazione della conformità (la prova che un prodotto è conforme alle prescrizioni) deve essere fornita un'unica volta, in Svizzera o nell'UE. È per esempio possibile vendere in Svizzera e nell'UE, senza alcuna spesa aggiuntiva, una protesi dell'anca o un macchinario prodotti in Svizzera.

Poiché le prescrizioni relative ai prodotti sono in costante evoluzione, anche l'MRA deve essere aggiornato regolarmente. Tuttavia, dal mese di maggio del 2021 l'UE rifiuta di effettuare l'aggiornamento per i dispositivi medici perché le questioni istituzionali non sono state chiarite.

Risultato dei negoziati

Come previsto dal mandato negoziale, gli elementi istituzionali saranno inseriti direttamente nell'MRA. In questo modo si garantirà in futuro un aggiornamento regolare dell'Accordo, mantenendone tuttavia inalterato il principio di base.

Inoltre, la Svizzera potrà partecipare alla sorveglianza del mercato dell'UE, ossia alle misure per garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti. Le eccezioni previste nell'MRA rimarranno in vigore. Si tratta degli imballaggi preconfezionati, per i quali le prescrizioni svizzere relative ai prodotti differiscono da quelle dell'UE.

La Svizzera e la Commissione europea hanno stabilito le modalità per la loro collaborazione nel periodo tra la fine del 2024 e l'entrata in vigore del pacchetto. In tale contesto, lavoreranno a stretto contatto per garantire il corretto funzionamento degli attuali accordi relativi al mercato interno. In particolare, discuteranno dell'attuazione dell'MRA tenendo conto delle esigenze degli attori economici.

Gli obiettivi negoziali sono stati raggiunti.

Rilevanza per la Svizzera

L'MRA semplifica l'esportazione dei prodotti, rafforza in tal modo l'industria delle esportazioni, contribuisce alla riduzione dei prezzi in Svizzera e garantisce posti di lavoro nel Paese. Per la Svizzera è importante avere un accesso senza ostacoli al mercato dell'UE per i prodotti coperti dall'MRA. Ciò consente di ridurre i costi per le imprese e, di conseguenza, anche per le consumatrici e i consumatori. Inoltre, garantisce un quadro giuridico stabile tra la Svizzera e l'UE, il che rende più attrattiva la piazza economica svizzera.